

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA E POSA IN OPERA ARREDI, ATTREZZATURE E SERVIZI *PER L'ARREDAMENTO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER REALIZZARE "IL BORGO DEI MESTIERI : UN PERCORSO DIDATTICO ESPERIENZIALE SUGLI ANTICHI LABORATORI ARTIGIANALI DI BOVA"*

CUP: B56G13002070002 - CIG: 6343968800

Indice

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	Pag.	3
ART. 2 – LUOGO E DURATA DELL'ESECUZIONE	Pag.	3
ART. 3 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA	Pag.	3
ART. 4 - IMPORTO	Pag.	3
ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	Pag.	4
ART. 6- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Pag.	4
ART. 7 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA PER LA STAZIONE APPALTANTE	Pag.	4
ART. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO	Pag.	5
ART. 9 - GARANZIE E CAUZIONI – CAUZIONE DEFINITIVA	Pag.	5
ART. 10 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLA FORNITURA	Pag.	5
ART. 11 - COLLAUDO ED ACCETTAZIONE	Pag.	6
ART. 12 - SERVIZI INTEGRATIVI ALLA FORNITURA- GARANZIE E SERVIZIO DI MANUTENZIONE.	Pag.	6
ART. 13 - RESPONSABILITA' E CONTROLLI	Pag.	7
ART. 14 – PERSONALE	Pag.	7
ART. 15 – MODALITA' DI PAGAMENTO	Pag.	7
ART. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	Pag.	7
ART. 17 – PENALITA'	Pag.	8
ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO	Pag.	8
ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	Pag.	8
ART. 20 - NORMATIVA ANTIMAFIA	Pag.	8
ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI	Pag.	9
ART. 22 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag.	9

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, posa in opera, installazione e collaudo di attrezzature, arredi e servizi connessi per l'arredamento di immobili di proprietà comunale per realizzare "il borgo dei mestieri : un percorso didattico esperienziale sugli antichi laboratori artigianali di Bova". L'intervento è finanziato dalla Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Foreste attraverso lo strumento della programmazione del PSR 2007/2013 asse 3 promuove interventi per la tutela e la qualificazione del patrimonio rurale (Msura 323).

ART. 2 – LUOGO E DURATA DELL'ESECUZIONE

Le attività e le forniture relative alle attrezzature e al materiale oggetto del presente appalto avranno luogo all'interno del fabbricato comunale sito in Via S. Costantino - BOVA

La durata o termine dell'affidamento è di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di comunicazione di incarico della fornitura. Decorso il suddetto termine senza che la fornitura sia stata eseguita, la stazione appaltante provvederà a richiederne l'esecuzione entro il termine indicato nella lettera di sollecito che potrà essere inviata anche via fax.

Decorso inutilmente anche il termine indicato nella lettera di sollecito, la stazione appaltante procederà ad annullare la comunicazione di aggiudicazione e/o il relativo contratto d'appalto e ad affidare la fornitura all'operatore economico successivo in graduatoria, fermo restando l'incameramento della cauzione definitiva versata dall'aggiudicatario inadempiente.

Nell'ipotesi di ritardo nell'adempimento, che non rientri fra le cause di risoluzione del contratto, si applicheranno le penali di cui al successivo articolo 17.

ART. 3 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA

L'appalto consiste nella fornitura, posa in opera, messa in esercizio e collaudo delle attrezzature ed arredi specificati nell'elaborato "**Specifiche tecniche di fornitura**" - allegato 1.

Ogni attrezzatura, arredo, ecc. deve essere conforme alle norme ISO di riferimento ed essere realizzata con materiali di prima qualità, a perfetta regola d'arte e deve essere corrispondente a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto riguarda composizione, materiali, dimensionamento e caratteristiche prestazionali.

Le attrezzature, gli arredi, ecc. devono, inoltre, rispondere ai requisiti fissati dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in merito alla tutela della salute per i lavoratori addetti all'utilizzo ed all'impiego delle forniture.

Caratteristiche inderogabili sono considerate le caratteristiche tecniche, la qualità e la composizione materiale dei prodotti forniti, comprese tutte quelle che assicurano il rispetto della normativa di settore e la funzionalità dei prodotti alla destinazione d'uso.

Eventuali condizioni migliorative verranno prese in considerazione solo qualora contengano soluzioni effettivamente utili al miglioramento complessivo della fornitura e/o degli standards.

Sono compresi i servizi necessari alla messa in opera delle attrezzature, alle prove di funzionamento ivi compresi l'installazione di tutto il materiale e il collaudo dello stesso, l'imballaggio, il trasporto, il facchinaggio e le spese accessorie. Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario l'esecuzione di eventuali adeguamenti siano essi impiantistici, civili e/o strutturali necessari alla completa installazione della fornitura in oggetto.

ART. 4 - IMPORTO

L'importo a base d'asta è pari ad euro 83.400,00 (diconsi euro ottantatremilaquattrocento/00) e IVA ai sensi di legge secondo il seguente quadro economico di riferimento:

Importo a base d'asta	€	83 400,00
IVA (22%)	€	18 348,00
Totale Euro	€	101 748,00

Le quantità e gli importi presunti della fornitura sono riportati nell'elaborato **"Elenco prezzi e computo metrico" Allegato 2** in base alla previsione delle necessità e non sono in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione che si riserva di determinare in corso di esecuzione, le effettive quantità da acquistare, potendo anche escludere del tutto una o più categorie di beni oggetto della fornitura.

Ai sensi all'articolo 11 del R.D. 18 novembre 1923 numero 2440, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in base alle esigenze sopravvenute e secondo le proprie necessità, di incrementare le forniture nel limite di un quinto del valore massimo della fornitura stessa (un quinto del prezzo di appalto), al fine di assicurare la prestazione, da parte del medesimo soggetto aggiudicatario, di forniture dello stesso tipo di quelle oggetto del presente appalto. Entro il limite suddetto, il soggetto si impegna a fornire gli arredi e/o le attrezzature agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto d'appalto.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la possibilità di utilizzare le economie derivanti dal ribasso d'asta per l'acquisto di ulteriori forniture dello stesso tipo fino alla concorrenza dell'importo presunto.

La ditta aggiudicataria è responsabile per i danni derivanti da prodotti difettosi secondo tutte le norme nazionali ed europee vigenti, in particolare ai sensi del DPR n. 224 del 24/5/88, del d.lgs. 206 del 06/09/2005 e ss.mm.ii. e del Codice Civile.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e non trovarsi in alcuna causa di esclusione dalle gare di appalto.

Dovranno anche disporre di una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata per la creazione firma sicura, ex art. 38, c.2, D.P.R. n. 445/2000.

Inoltre dovranno dimostrare di possedere, anche mediante l'utilizzo di dichiarazioni sostitutive previste dal D.P.R. 445/2000, i seguenti requisiti:

Requisiti di capacità economico-finanziaria

- 1) aver conseguito nel triennio 2012-2014 un fatturato almeno uguale al valore dell'appalto relativo a forniture e servizi analoghi a quelle oggetto di gara. Nel caso di concorrenti in A.T.I. il dato di cui sopra verrà considerato quale sommatoria dei valori indicati dai singoli partecipanti.

Requisiti di capacità tecnico- professionale

- 1) iscrizione alla CCIAA per l'erogazione della fornitura oggetto di gara;
- 2) elenco principali forniture e servizi eseguite nel triennio 2012-2014 analoghe a quanto oggetto di gara concluse o tutt'ora in corso con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici/privati. Qualora svolti in A.T.I. dovrà essere indicata la quota di partecipazione al raggruppamento.

ART. 6- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata mediante ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii, con il criterio del prezzo più basso da stipulare a corpo mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli artt. 82 comma 2 lettera b, comma 3 bis, dello stesso decreto e dell'art. 118 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del codice suddetto (D.P.R. n. 207/2010)

ART. 7 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA PER LA STAZIONE APPALTANTE

L'Ente si riserva l'eventualità di procedere all'acquisto di un numero diverso dei componenti oggetto della gara o di richiedere la fornitura di materiali e/o dispositivi complementari alla stessa al fine di migliorare l'efficienza del materiale acquisito.

Il soggetto aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione potrà fornire, fino al raggiungimento dei limiti di cui sopra, dispositivi non previsti nell'offerta medesima che si renderanno disponibili sul mercato durante l'esecuzione del contratto o servizi non previsti fra le tipologie richieste con la presente gara. Nei suddetti casi, l'Amministrazione procederà a richiedere formale preventivo al soggetto aggiudicatario che presenterà specifica offerta, dettagliata negli aspetti tecnici ed economici, e per i quali il Dirigente Responsabile potrà, se ritiene l'offerta congrua, provvedere direttamente all'emissione dell'ordine.

In caso di aumenti o diminuzioni si applicheranno comunque i prezzi proposti e posti a base d'asta sui quali si applicherà, singolarmente, la percentuale di ribasso offerta dalla ditta aggiudicataria.

L'Ente inoltre, a suo insindacabile giudizio, può procedere:

- all'aggiudicazione completa dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida
- a non dare corso alla gara o di prorogare la data di svolgimento, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo
- a non affidare l'appalto ad alcuna delle Imprese concorrenti, senza che le Imprese partecipanti possano rivendicare alcun diritto.

ART. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

Tutte le spese contrattuali fra cui quelle di segreteria, quelle relative all'acquisto dei valori bollati e quelle di registrazione saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 9 - GARANZIE E CAUZIONI – CAUZIONE DEFINITIVA

Cauzione definitiva. Il soggetto aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Questa resterà vincolata fino all'ultimazione della fornitura e sarà svincolata secondo le modalità indicate nelle disposizioni di legge vigenti.

La cauzione definitiva:

- deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante
- deve avere scadenza non anteriore a quella dell'intera durata del contratto
- deve prevedere una espressa disposizione in forza della quale la cauzione stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo in capo all'aggiudicatario del pagamento di premi o commissioni suppletive, anche oltre il termine di scadenza riportato nella cauzione, fino al momento in cui lo stesso aggiudicatario obbligato consegna una dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dal Comune di BOVA
- deve prevedere la giurisdizione esclusiva del Foro di Reggio Calabria per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Amministrazione
- deve essere tempestivamente reintegrata qualora, durante l'esecuzione della fornitura, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dal Comune di BOVA.

La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma garantita entro un termine massimo di 30 giorni consecutivi. In caso di ritardo saranno dovuti interessi moratori calcolati sulla base del d.lgs. n. 231/2002.

ART. 10 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLA FORNITURA

I beni forniti dovranno corrispondere esattamente per forma, misure, caratteristiche tecniche e prestazionali, qualità dei beni impiegati, a ciò che è stato richiesto.

Le operazioni relative all'imballaggio, trasporto, scarico, disimballaggio e montaggio dei beni ordinati sono a rischio e a carico della ditta aggiudicataria.

Al fine di evitare disservizi, la ditta è tenuta preventivamente a verificare l'accessibilità dei propri mezzi di trasporto all'edificio destinatario (viabilità, agibilità degli ingressi, delle scale, ecc.) per adeguare il servizio alle particolari esigenze della struttura.

La ditta aggiudicataria è responsabile della condotta dei propri addetti e di ogni danno e disagio possano derivare dalle operazioni di consegna, scarico, trasporto e montaggio.

Il servizio di trasporto degli arredi e delle attrezzature e di montaggio in sito deve essere garantito in modo tale da non creare disturbo allo svolgimento di eventuali attività in corso nell'edificio. A tal fine, almeno 3 giorni lavorativi prima della consegna, la ditta dovrà avvisare il responsabile del procedimento e concordare

il giorno e l'orario di consegna e di montaggio. L'avviso della consegna, anziché telefonico deve essere effettuato a mezzo fax o e-mail.

Gli arredi, le attrezzature e il materiale dovranno inoltre apparire integri, privi di segni di urti e rigature dovuti a carenza di imballaggio e/o anomalie di trasporto.

L'eventuale fissaggio degli arredi e/o attrezzature dovrà essere effettuato in modo da garantire un solido e duraturo ancoraggio. Lo smaltimento e la rimozione degli imballaggi sono a carico della ditta aggiudicataria, così come la pulizia degli arredi e dei locali interessati.

Dopo la fornitura e l'esecuzione delle opere verrà addebitato alla ditta aggiudicataria un importo pari al costo del conferimento in discarica maggiorato del 50%, per ogni imballo non rimosso.

La Ditta si impegna a rilasciare all'ufficio destinatario della fornitura copia del documento di trasporto (DdT) attestante l'avvenuta consegna.

La Ditta Fornitrice dovrà provvedere alla sostituzione e al contestuale ritiro dei prodotti dichiarati non conformi e quindi rifiutati.

La fornitura si considera correttamente eseguita soltanto a seguito della consegna del materiale al responsabile interessato, e comprovata dal rilascio di una ricevuta, a seguito di verifica di regolarità da parte dell'Ente appaltante, conclusasi con esito positivo.

ART. 11 - COLLAUDO ED ACCETTAZIONE

Il collaudo riguarderà la totalità di componenti forniti e sarà effettuato mediante il riscontro della conformità dei materiali forniti e comprovato da appositi verbali che saranno firmati dal Responsabile del procedimento.

Gli arredi e le attrezzature eventualmente rifiutati in sede di verifica, poiché non rispondenti alle caratteristiche fissate, dovranno essere ritirati e sostituiti tempestivamente e comunque non oltre il termine massimo di 20 gg. dalla comunicazione formale dell'Amministrazione, con altri idonei.

Ove il fornitore non provvedesse nel termine fissato, saranno applicate le penali previste nell'articolo 25 del presente capitolato.

Qualora in sede di collaudo vengano riscontrate difformità, vizi, malfunzionamenti dei materiali ed attrezzature fornite, questi verranno immediatamente contestati per iscritto alla ditta, che dovrà provvedere all'eliminazione dei difetti entro il termine massimo di 20 gg. dalla comunicazione formale dell'Amministrazione.

Nel caso in cui le operazioni di collaudo pongano in evidenza difetti o mancanze facilmente eliminabili, a giudizio dell'Amministrazione, l'Impresa assume l'obbligo di eliminare guasti e/o inconvenienti entro 5 giorni lavorativi e il collaudo si intenderà effettuato dopo che l'Amministrazione avrà riscontrato la rimozione dei guasti e degli inconvenienti.

ART. 12 - SERVIZI INTEGRATIVI ALLA FORNITURA – GARANZIE E SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La fornitura si intende comprensiva dei seguenti servizi complementari, dei quali si specificano le condizioni imprescindibili:

a) consegna, installazione e collaudo

Tutto i sistemi forniti (forno, ecc) dovranno essere consegnati, installati e collaudati a carico dell'Impresa aggiudicataria senza che questa possa pretendere alcun onere aggiuntivo a quello già affidato.

Sono a carico dell'aggiudicatario l'esecuzione di eventuali adeguamenti (impiantistici, civili e strutturali) necessari alla completa installazione della fornitura in oggetto.

b) assistenza tecnica e garanzia.

Il Sistema oggetto della fornitura, dovrà beneficiare del servizio di assistenza tecnica in garanzia della durata prevista per legge a decorrere dalla data di collaudo.

L'inoltro della richiesta potrà essere effettuato tramite posta elettronica o fax o altro sistema di gestione di interventi web che il fornitore metterà a disposizione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire l'eliminazione dei difetti e/o malfunzionamenti, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovessero necessitare. Gli interventi dovranno essere effettuati tempestivamente e comunque non oltre il termine massimo di 7 gg. dalla comunicazione formale dell'Amministrazione.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Qualora la ditta non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione si riserva di far effettuare le prestazioni da terzi e di porre, a carico della ditta inadempiente, la spesa sostenuta, rivalendosi ove possibile, su eventuali crediti della ditta stessa ovvero sulla cauzione, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 13 - RESPONSABILITA' E CONTROLLI

Il Responsabile del procedimento per l'Amministrazione Comunale è il geom Francesco ROMEO Responsabile dell'UTC.

L'affidatario al momento della consegna del servizio, indicherà un responsabile del servizio che gestirà in via principale tutti i rapporti con il responsabile del procedimento.

L'Amministrazione Comunale, durante l'esecuzione del contratto, ha piena facoltà di esercitare in qualsiasi momento gli opportuni controlli relativi alla corretta esecuzione dell'appalto.

Il Responsabile del procedimento inoltrerà eventuali comunicazioni per iscritto a mezzo fax o posta elettronica al referente indicato dall'affidatario, in caso di urgenza si riserva la facoltà di inoltrare richieste telefonicamente.

ART. 14 – PERSONALE

L'affidatario dovrà utilizzare personale regolarmente assunto con contratto secondo le vigenti normative. L'affidatario ha la responsabilità esclusiva dell'osservanza delle disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale di tutto il personale coinvolto nell'esecuzione del servizio. L'affidatario ha l'obbligo di comunicare, entro non oltre tre giorni dall'avvio del servizio, il nominativo del Responsabile per le comunicazioni relative all'organizzazione tecnica-operativa del servizio in parola.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Legge n. 123/2007, il personale dell'impresa aggiudicataria (o subappaltatrice) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento. Qualora la Ditta aggiudicataria abbia meno di dieci dipendenti, l'obbligo di cui sopra può essere assolto ai sensi dell'art. 6, comma 2 della Legge n. 123/2007.

La violazione di tali obblighi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6, comma 3 della Legge n. 123/2007.

ART. 15 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura in formato elettronico e previa verifica della regolarità della prestazione da parte del responsabile del procedimento e della regolarità contributiva dell'impresa risultante dal D.U.R.C. rilasciato dai competenti enti certificatori.

La Ditta Aggiudicataria dovrà riportare nella fattura:

- il riferimento alla determinazione di indizione procedura di gara ;
- la dicitura "Fornitura di arredi ed attrezzature per l'arredo"
- il CIG _____ e il CUP _____
- una copia del Documento di Trasporto vistato, per ricevuta, dall'incaricato consegnatario dell'amministrazione.

ART. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità. E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica. L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

ART. 17 – PENALITA'

Qualora la consegna e l'installazione avvengano con ritardo rispetto al termine stabilito, l'Amministrazione applicherà una penale pari all' 1% per ogni giorno maturato di ritardo calcolata sull'importo della fornitura non eseguita puntualmente, fatte salve eventuali proroghe accordate dall'Amministrazione per eventi eccezionali debitamente motivati.

In caso di ritardo nell'effettuazione della sostituzione dei materiali, ovvero nella eliminazione delle difformità accertate in sede di collaudo, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 2% per la prima decade di ritardo, calcolata sull'importo corrispondente alla fornitura non sostituita o risultata difforme o viziata, fino ad un massimo di due decadi.

Per qualsiasi disservizio e/o danno causati dalla ditta in occasione dell'esecuzione del contratto, l'ente potrà avvalersi, a sua scelta, mediante trattenuta, calcolata in base alla gravità dell'evento, sui crediti dell'aggiudicatario per le consegne effettuate ovvero sulla cauzione.

Fatto salvo quanto disposto nei precedenti commi, in caso di reiterate irregolarità o gravi ritardi negli adempimenti degli obblighi contrattuali, nonché in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzato, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con proprio atto comunicato alla ditta senza necessità di atti giudiziari e di affidare la fornitura ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria, fatto salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

In tutti i casi di grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'affidamento della fornitura potrà essere risolto a mezzo comunicazione scritta del Committente con lettera raccomandata A.R., anche come indicato all'art. 2 del presente capitolato.

In particolare l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'appaltatore anche a seguito di diffida formale ad adempiere, come indicato ;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione nei termini stabiliti dal presente capitolato delle forniture ed installazioni appaltate da parte dell'aggiudicatario;
- cessione del contratto ;

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore questi è obbligato all'immediata sospensione della fornitura e al risarcimento del danno, e la stazione appaltante è liberata da ogni obbligo sulla fornitura già effettuata.

Per quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, le parti fanno riferimento alla disciplina della risoluzione del contratto di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'operatore economico aggiudicatario dovrà comunicare entro il termine perentorio di 7 giorni dalla richiesta gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva all'appalto oggetto delle presente capitolato; dovrà altresì comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale che dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice CIG e/o CUP.

ART. 20 - NORMATIVA ANTIMAFIA

L'affidamento dell'appalto oggetto del presente capitolato resta subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, con particolare riferimento al combinato disposto degli artt. 100 e 67 del D.Lgs. 159/2011, che impone ai comuni sciolti ex art. 143 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i, di acquisire, nei cinque anni successivi allo scioglimento, l'informativa antimafia prima della stipula del contratto, indipendentemente dal valore economico.

ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'amministrazione, gli offerenti e l'aggiudicatario, ai sensi del decreto legislativo numero 196 del 30 giugno 2003 (cd. Codice Privacy) e successive modificazioni e integrazioni dichiarano fin da ora:

- di prestare il consenso al trattamento dei dati
- di obbligarsi reciprocamente all'assoluto rispetto della riservatezza e della sicurezza nel trattamento dei dati che siano stati acquisiti ai fini dell'esecuzione della fornitura.

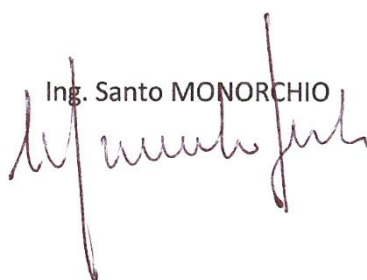
I dati personali degli operatori economici partecipanti, raccolti dall'amministrazione per l'espletamento della gara d'appalto saranno trattati esclusivamente per i fini della procedura di gara medesima e per i successivi adempimenti contrattuali.

ART. 22 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- R.D. 1927/34
- D.Lgs. 163/2006 s.m.i
- D.P.R. 207/2010
- L. 136/2010
- D.Lgs. 159/2011
- Codice Civile

Il Progettista

Ing. Santo MONORCHIO



Per accettazione delle clausole e modalità, data e firma
